



CITTÀ DI AVOLA
(Provincia di Siracusa)

ORIGINALE DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 DEL REGISTRO

DATA 31-12-2022

Oggetto: Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1°, lettera a) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 derivante dalla sentenza n° 1433/2016 del Tribunale di Palermo, e quindi il decreto ingiuntivo n° 763/2010 proposta dai sigg.ri Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino, e Mauro Pollicino, eredi dell'Avv Filippo Pollicino.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

- Con decreto n. 763/2010 del 23/2/2010, notificato il successivo 11/3/2010, il Tribunale di Palermo ingiungeva al Comune di Avola di pagare ad Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino e Mauro Pollicino, nella qualità di eredi del defunto Filippo Pollicino, la complessiva somma di € 68.401,34, oltre interessi legali a far data dal 12/1/2008
- Con citazione del 13/4/2010, il Comune di Avola proponeva opposizione, chiedendo, previa revoca del decreto ingiuntivo, la declaratoria di in competenza territoriale del Tribunale adito, in favore del Tribunale di Siracusa, nonché il rigetto della domanda ovvero la rideterminazione dell'importo effettivamente dovuto
- Il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 1433/2016 del 7/3/2016, rigettava l'opposizione
- Con citazione del 24/6/2016, il Comune di Avola ha proposto appello, chiedendo, in integrale riforma della sentenza impugnata, l'accoglimento dell'opposizione proposta
- Con sentenza del 15/12/2021 la Corte di Appello ha rigettato l'appello proposto dal COMUNE DI AVOLA nei confronti di LA MANNA MARIA ANTONINA, POLLICINO ALFREDO e POLLICINO MAURO, con citazione del 24/6/2016, avverso la sentenza del Tribunale di Palermo n. 1433/2016 del 7/3/2016

—> Vista la nota prot. 52597 del 19/12/2022 con la quale il proponente ha proposto un accordo bonario a saldo e stralcio di qualsivoglia pendenza giudiziaria;

—> Che con pec del 23/12/2022 l'avv. Stefano Monasteri, legale della controparte, ha comunicato il rifiuto da parte degli istanti di addivenire all'accordo bonario proposto;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che il Consiglio, adotta con delibera i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;

VISTO l'art. 194 del TUEL con il quale si dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

CONSIDERATO che, come ribadito dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia in sede consultiva con la deliberazione n.2 del 23/02/2005, il provvedimento consiliare di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ha una funzione "ricognitiva", finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio, non potendo formare oggetto di valutazioni discrezionali da parte del Consiglio;

RILEVATO che:

- 1) per il finanziamento della spesa possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- 2) per il ripristino degli equilibri di bilancio possono essere modificate, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza dell'ente;
- 3) per il finanziamento delle spese suddette ove non sia possibile documentalmente provvedere con le modalità di cui ai precedenti punti 1 e 2, l'ente può far ricorso a mutui - nei limiti delle tipologie di spesa d'investimento indicate nell'art. 3, commi 18 e 19 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (Legge finanziaria 2004) che ha rimodulato le categorie di spesa da considerarsi quali investimenti ai fini della finanziabilità con il ricorso all'indebitamento - motivando dettagliatamente, nella delibera, l'impossibilità di utilizzare altre risorse;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 07/10/2022 di approvazione del Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024;

VERIFICATO in base alla relazione fornita dal Responsabile del Servizio Tecnico, l'esistenza del seguente debito fuori bilancio ascrivibile all' art. 194 ed imputabile alla lettera A) - sentenze esecutive sentenza n° 1433/2016 del Tribunale di Palermo, e quindi il decreto ingiuntivo n° 763/2010 proposta dai sigg.ri

- Antonina Maria La Manna nata a Palermo il 31/12/1934 LMNNNN34T71G273J,
- Alfredo Pollicino nato a Palermo il 28/08/1968 PLLLRD68M28G273X
- Mauro Pollicino nato a Palermo il 31/08/1965 PLLMRA65M31G273A,

eredi dell'Avv Filippo Pollicino quale mancato pagamento onorario quale componente della Commissione di collaudo in corso d'opera del progetto per la realizzazione del Centro Agroindustriale di AVOLA.

Che il Tribunale così statuiva definitivamente pronunciando,

In particolare il credito è così determinato:

- € 68.401,34 sorte di cui al decreto ingiuntivo;
- € 11.284,15 interessi legali dal 12.01.08 al 04.02.2022;
- € 2.476,12 spese liquid. in decreto ingiuntivo, comprensive di IVA, CPA, spese forf.;
- € 7,67 bollo per ritiro decreto ingiuntivo;
- € 8,58 spese notifica D.I.;
- € 3.045,12 spese liquidate in sentenza n° 1433/2016, comprensive di IVA, CPA;
- € 435,00 tassa registrazione sentenza n° 1433/2016;
- € 6.566,04 spese legali liquidate dalla corte di Appello di Palermo, comprensive di IVA, CPA e spese forf.,

così per complessivi € 92.224,02 di cui:

- €. 91.789,02 potrà essere effettuato presso il Credito Emiliano Spa, sede di Palermo, Piazza Karol Wojtila, intestato ai sigg.ri Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino, e Mauro Pollicino, IBAN: IT81A0303204601010000004697.
- Di incamerare €. 435,00 per tassa registrazione sentenza una volta avuta la nota da parte dell' Agenzia delle Entrate a carico di questo Comune di Avola;

CHE in base ad un approfondito esame del bilancio ed all'attuale situazione finanziaria come da relazione predisposta dal responsabile finanziario allegata al bilancio di previsione, è possibile finanziare spese derivanti dai debiti fuori bilancio con imputazione diretta alle risorse comunali solo nell'importo complessivo di Euro **92.224,02** già impegnati nel triennio, con deliberazione c.c. n. 21/2022 "Approvazione Bilancio di previsione 2022/2024", immediatamente esecutiva;

RITENUTO che le spese predette costituiscono debito fuori bilancio, poiché scaturenti o comunque conseguenti a titolo esecutivo siccome previsto dall'art. 194, c. 1, lett.a), D.Lgs. n. 267/2000;

EVIDENZIATO che il riconoscimento del debito fuori bilancio non elimina eventuali responsabilità di amministratori o funzionari che avessero provocato danno erariale con dolo o colpa grave, ferma restando l'insindacabilità delle scelte discrezionali;

Visto l'art.53 - Debiti Fuori Bilancio – del vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto l'art. 14 del D.lgs 669/1996 recante "esecuzione forzata nei confronti di pubbliche amministrazioni";

Visto il bilancio di previsione 2022 e il pluriennale 2022/2024 approvato con delibera di c.c. n. 21/2022;

Considerato pertanto necessario dare piena esecuzione a tale pagamento al fine di evitare ulteriori danni economici all'Ente;

Preso atto che l'impegno è conforme con il Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014;

Preso atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2022;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto e richiamato l'art. 194 comma 1 lett. a) del Tuel (D. Lgs. n. 267/00);

PROPONE

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1°, lettera a) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 la legittimità del debito fuori bilancio **derivante dalla sentenza n° 1433/2016 del Tribunale di Palermo, e quindi il decreto ingiuntivo n° 763/2010 proposta dai sigg.ri Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino, e Mauro Pollicino, eredi dell'Avv Filippo Pollicino** per il pagamento della somma complessiva di € **92.224,02**;
2. di impegnare la somma di € **92.224,02** al capitolo 356/6, "debiti fuori bilancio", nei tre esercizi finanziari 2022/2023/2024 del bilancio di previsione 2022/2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 07/10/2022;
3. l'esigibilità della superiore somma avrà le seguenti scadenze:
 - a. rata 1: entro il 30/06/2023
 - b. rata 2: entro il 31/12/2023
 - c. rata 3: entro il 31/12/2024
4. di liquidare, con successivo provvedimento:
 - €. 91.789,02 potrà essere effettuato presso il Credito Emiliano Spa, sede di Palermo, Piazza Karol Wojtila, intestato ai sigg.ri Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino, e Mauro Pollicino, IBAN: IT81A0303204601010000004697.

- Di incamerare €. 435,00 per tassa registrazione sentenza un volta avuta la nota da parte dell' Agenzia delle Entrate a carico di questo Comune di Avola;
- 5. di dare atto che l'impegno è conforme con il Piano di Riequilibrio Finanziario approvato con Delibera del C.C. n. 47 del 27/08/2014;
- 6. Di trasmettere la deliberazione di riconoscimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 comma 5 della L. n. 289/02;
- 7. di rendere il presente atto immediatamente esecutivo stante la scadenza dell'esercizio finanziario;

Avola, 27/12/2022



Il Responsabile del Servizio
(dott. Bruno Ventura)

PARERI ED ATTESTAZIONI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA L. 142/1990 recepita con L.R. 48/1991

In Ordine alla Regolarità Tecnica si esprime Parere Favorevole

Avola, 27/12/2022



IL Responsabile del Servizio

(dott. Bruno Ventura)

In Ordine alla Regolarità Contabile

Avola, 27.12.22

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

Per l'impegno di spesa si attesta la copertura finanziaria, essendo in atto reale ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate accertate ed uscite impegnate (art. 55 L. 142/1990, recepita con L.R. 48/1991)

Avola, 27-12-2022

CAP. 3566 | C. Imp. Ph. 1031 | 22 x € 12.224,02 ✓

22	Pl. 1031	22 x €	30.741,34	(2022)
23	Pl. 1031	22 x €	30.741,34	(2023)
24	Pl. 1031	22 x €	30.741,34	(2024)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
DOTT.SSA SEBASTIANA COLETTA

In ordine alla regolarità dell'atto ed alla sua conformità alla legge ed in esecuzione all'art. 45 comma 2° dello Statuto Comunale, si esprime parere

Favorevole

Avola, 28-12-2022

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di Dicembre alle ore 11,20 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, N° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli consiglieri a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

Coletta Salvatore (Presidente)	P	A	Alia Alessia	P	A
Cannata Giovanni Luca	P	A	Amato Fabio	P	A
Bellomo Luciano	P	A	Caruso Giuseppe	P	A
Rametta Giovanni	P	A	Canto Pietro	P	A
Tardonato Francesco	P	A	Coletta Katia	P	A
Guastella Salvatore	P	A	Andolina Maria	P	A
Iacono Fabio	P	A	Canonico Massimiliano	P	A
Giunta Tony	P	A	Calamunci Giuseppe	P	A
Drovetti Nino	P	A	Inturri Grazia	P	A
Urso Tullio	P	A	Campisi Antonino	P	A
Mauceri Carla	P	A	Costanzo Sebastiano	P	A
Milea Raluca Ioana	P	A	Libro Stefano	P	A

Risultano presenti n° 15 ed assenti n° 9 Consiglieri Comunali

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor Salvatore Coletta nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Maria Grazia D'Erba.

Per l'amministrazione sono presenti i componenti la Giunta Municipale nelle persone dei signori Assessori: Vice Sindaco Avv. Massimo Grande, Avv. Fabio Cancemi, Avv. Salvatore Belfiore, Dott.ssa Deborah Rossitto

A seduta iniziata entra in aula il Sindaco, On. Avv. Rossana Cannata.

Continuando in seduta pubblica, il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto all'o.d.g.:

“ Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art.194, comma1, lettera a)del D.L.gs 18/08/2000, n.267 derivante dalla sentenza n.1433/2016 del Tribunale di Palermo, e quindi il decreto ingiuntivo n.763/2010 proposta dai Sigg.ri Antonina Maria La Manna, Alfredo Pollicino e Mauro Pollicino, eredi dell’Avv. Filippo Pollicino”.

Il Presidente del Consiglio introduce l’argomento. Egli rappresenta che si tratta di un punto aggiunto con urgenza, per il motivo che la relazione proposta è pervenuta in data 24.12.2022 e che pertanto non potevano essere rispettati i tempi regolamentari ordinari per la trattazione. Egli inoltre fa presente che il punto ha conseguito tutti i pareri favorevoli, precisando le date in cui sono stati espressi. Egli dunque dichiara aperta la discussione ed invita i Consiglieri ad intervenire.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Comunale Campisi Antonino

Consigliere Campisi Antonino

Io come rappresentante dell’opposizione voterò favorevole al punto quindici che è all’Ordine del giorno in via straordinaria. Mi permetto solo semplicemente, attenzione, prendetela come una forma di proposta che in maniera magari costruttiva avanza questa opposizione. Ci siamo accorti nell’aver con il collega Consigliere anche Giuseppe Calamunci, attenzionato tutti gli atti che sono stati oggetto dell’o.d.g. di ieri, che poi si è susseguito oggi, che per quanto riguarda le sentenze del Giudice di Pace, essendo atti e documenti successivi, non nulla questio, anche per questa sentenza, perché arriva in una fase ultronia successiva. La mia proposta è questa: magari attenzionare con gli uffici preposti, perché ci siamo accorti e qui magari, forse, l’occhio un po' del tecnico in materia di diritto, che possa magari aiutare l’Amministrazione a fare magari a spendere di meno. Perché alcune cause per esempio, incardinate in fase di primo grado, anziché certe volte proporre appello, proporre cassazione, potrebbero anche fra virgolette, potesse essere definite in una fase o stragiudiziale, si intende prima che si incardini il processo o in una fase magari successiva all’emanazione di una sentenza. Questo perché, magari, se ci sono sempre le possibilità economiche, l’Amministrazione inizia magari ad operare quelle che possono essere le famose transazioni o attività transattive, al fine anche di spendere di meno e poter definire alcune controversie, che magari potrebbero risultare negative in una prima già battuta, definirle in una fase magari primordiale, al fine poi di arrivare ad un 2° e ad un 3° grado dove poi ci siano diciamo spese anche più elevate che il Comune dovrà affrontare. Non è il caso della sentenza Pollicino, attenzione perché io, noi, in commissione bilancio l’abbiamo studiato bene, l’abbiamo attenzionata bene, punto su punto, l’appello era giustificato, andava fatto. Ecco, questa è una prima proposta che l’opposizione agli albori dell’anno nuovo inizia a fare per gli uffici preposti. Riuscire a vedere sempre se il Comune è nelle condizioni di poterlo fare economicamente parlando, la possibilità di transigere tutte quelle controversie che magari portandole avanti nel tempo ci potrebbe essere una spesa esosa da parte del Comune. Grazie per avermi dato ascolto, vi auguro un buon lavoro.

Il Presidente del Consiglio Comunale, passa la parola all’Assessore Grande che ha facoltà di rispondere

Assessore Grande Massimo

Volevo semplicemente spiegare al Consigliere che è intervenuto, che l’Amministrazione si è sempre comportata con un codice unico. Il codice che ci ha regolato è stato quello di attenerci a quelle che erano le indicazioni dei professionisti incaricati, come quello di attenerci a quelle che sono le attività gestionali poste in essere dai dipendenti del Comune. Pertanto, nell’ipotesi in cui l’avvocato esterno incaricato, piuttosto che l’avvocato del Comune, perché parliamo per esempio, nel caso che stiamo per votare, di un periodo in cui c’era l’avvocatura interna al Comune, con un avvocato professionista, quindi ci siamo sempre attenuti a quelle che erano le indicazioni tecniche forniteci dai professionisti. Per cui, allorquando qualsiasi atto

giudiziario è stato incardinato contro il Comune, se i legali danno parere per andare a una transazione oppure corrispondere, questo lo facciamo, se ci dicono che ci sono delle pretese alle quali bisogna opporci, ci siamo opposti. Questa è la linea guida di sempre.

Il Presidente de Consiglio chiusa la discussione, passa alla fase di voto

Procedutosi alla votazione, per alzata e seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti: n° 15 (1. Coletta S. - 2. Cannata – 3. Tardonato – 4. Giunta – 5. Drovetti – 6. Urso – 7. Mauceri – 8. Milea Raluca - 9. Amato - 10. Andolina – 11. Canonico – 12. Calamunci – 13. Campisi – 14. Costanzo – 15. Libro)

Consiglieri Assenti: n° 9 (1. Bellomo – 2. Rametta – 3. Guastella – 4. Iacono – 5. Alia – 6. Caruso – 7. Canto – 8. Coletta K. - 9. Inturri)

Consiglieri Favorevoli: 15

Consiglieri Contrari: zero

Astenuti: zero

La proposta dell'ufficio viene approvata all'unanimità

Il Presidente del Consiglio Comunale sottopone dunque all'Assemblea la dichiarazione di immediata esecutività dell'atto

Procedutosi alla votazione, per alzata e seduta, con il seguente esito:

Consiglieri presenti n° n° 15 (1. Coletta S. - 2. Cannata – 3. Tardonato – 4. Giunta – 5. Drovetti – 6. Urso – 7. Mauceri – 8. Milea Raluca - 9. Amato - 10. Andolina – 11. Canonico – 12. Calamunci – 13. Campisi – 14. Costanzo – 15. Libro)

Consiglieri Assenti: n° 9 (1. Bellomo – 2. Rametta – 3. Guastella – 4. Iacono – 5. Alia – 6. Caruso – 7. Canto – 8. Coletta K. - 9. Inturri)

Consiglieri favorevoli: 15

Consiglieri contrari: zero

Consiglieri astenuti: zero

L'atto in parola viene dichiarato, all'unanimità, immediatamente esecutivo.

L CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la superiore proposta predisposta dall'ufficio, che qui si intende integralmente riportata, munita dei pareri di rito;

Acquisito il prescritto parere, ai sensi di legge, del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.38 del 29.12.2022;

Uditi gli interventi di cui al verbale allegato;

Udito il Presidente mettere ai voti la proposta dell'ufficio;

Udito il Presidente mettere ai voti la dichiarazione di Immediata Esecutività dell'Atto;

Vista la L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. 44/91 e ss.mm.ii;

Visto l'O.R.EE.LL. Vigente in Sicilia ed il relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento per la convocazione per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale.

Procedutosi alle Votazioni, con il seguente esito:

- Proposta di deliberazione, per alzata e seduta :

Consiglieri presenti e votanti: n° 15 (1. Coletta S. - 2. Cannata - 3. Tardonato - 4. Giunta - 5. Drovetti - 6. Urso - 7. Mauceri - 8. Milea Raluca - 9. Amato - 10. Andolina - 11. Canonico - 12. Calamunci - 13. Campisi - 14. Costanzo - 15. Libro)

Consiglieri Assenti: n° 9 (1. Bellomo - 2. Rametta - 3. Guastella - 4. Iacono - 5. Alia - 6. Caruso - 7. Canto - 8. Coletta K. - 9. Inturri)

Consiglieri Favorevoli: 15

Consiglieri Contrari: zero

Astenuti: zero

- Dichiarazione di immediata esecutività dell'atto, per alzata e seduta:

Consiglieri presenti e votanti: n° 15 (1. Coletta S. - 2. Cannata - 3. Tardonato - 4. Giunta - 5. Drovetti - 6. Urso - 7. Mauceri - 8. Milea Raluca - 9. Amato - 10. Andolina - 11. Canonico - 12. Calamunci - 13. Campisi - 14. Costanzo - 15. Libro)

Consiglieri Assenti: n° 9 (1. Bellomo - 2. Rametta - 3. Guastella - 4. Iacono - 5. Alia - 6. Caruso - 7. Canto - 8. Coletta K. - 9. Inturri)

Consiglieri Favorevoli: 15

Consiglieri Contrari: zero

Astenuti: zero

DELIBERA

- Di approvare la proposta dell'ufficio come integralmente riportata;
- Di dichiarare, con separata e unanime votazione, l'atto immediatamente esecutivo.

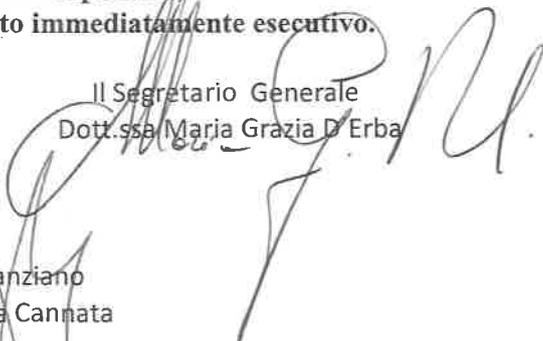
Il Presidente del Consiglio Comunale
Salvatore Coletta



Il Consigliere anziano
On. Giovanni Luca Cannata



Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Grazia D'Erba



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune, in data _____ per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Avola, _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d' Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (Dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione; -

È stata dichiarata immediatamente esecutiva; -

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario **CERTIFICA**, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi dal _____ al _____

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale per uso Amministrativo ed Ufficio

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia Conforme all'originale.

Avola, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
